

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2851 del 07/06/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CHIESI FARMACEUTICI SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA, VIA SAN LEONARDO, 96 - RINNOVO DI AUA - PRATICHE SUAP 3316/2021, 1106/2022, 3791/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3013 del 07/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette GIUGNO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 alla Ditta Chiesi Farmaceutici S.p.A. avente sede legale in Comune di Parma, Via Palermo, 26/A, C.A.P. 43122 e stabilimento in Comune di Parma via San Leonardo, 96 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Autorizzazione Unica Ambientale n. 138032 del 23/06/2017 il SUAP del Comune di Parma ha aggiornato l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017;
- con Provvedimento conclusivo n. 246170 del 24/11/2017 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi;
- con Provvedimento conclusivo n. 80855 del 16/04/2019 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi;
- con Provvedimento conclusivo n. 63875 del 16/04/2020 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi;
- con Provvedimento conclusivo n. 126995 del 14/08/2020 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi;
- con Provvedimento conclusivo n. 199422 del 22/11/2021 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi;

CONSIDERATO:

- la comunicazione di modifica dell'AUA trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 15/06/2021 prot. 103820 ed acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/93880 del 15/06/2021 (pratica SUAP n. 3316/2021), presentata dalla società CHIESI FARMACEUTICI SPA nella persona del Sig. Antonio Magnelli in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Comune di Parma, Via Palermo, 26/A, C.A.P. 43122 e stabilimento in Comune di Parma via San Leonardo, 96 C.A.P. 43122, *per la modifica non sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59, rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 6567 del 24/03/2017 e smi in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica non sostanziale;

CONSIDERATO INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 16/07/2021 prot. n.123276, acquisita al protocollo ARPAE n. PG/2021/112520 del 19/07/2021, presentata dalla Ditta CHIESI FARMACEUTICI SPA nella persona del Sig. Antonio Magnelli in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Comune di Parma, Via Palermo, 26/A, C.A.P. 43122 e stabilimento in Comune di Parma via San Leonardo, 96 C.A.P. 43122, in riferimento ai seguenti titoli:
 - ✓ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** per cui ha chiesto la modifica sostanziale;
 - ✓ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito "Valutazione di impatto acustico" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di prodotti farmaceutici";

RILEVATO CHE:

- che a seguito di richieste di completamento di Arpae SAC prot. n. PG/2021/94695 del 16/06/2021 e prot. n. PG/2021/116962 del 27/07/2021, la ditta ha fornito la seguente documentazione a completamento trasmessa dal SUAP in data 25/10/2021 prot. n. 181701 (prot. Arpae PG/2021/164214 del 25/10/2021) e in data 04/11/2021 prot. n. 188321 (prot. Arpae PG/2021/170254 del 05/11/2021);
- è stato poi chiesto dal parte della Ditta un incontro che è stato svolto in data 13/12/2021;

RILEVATO INOLTRE CHE a seguito dell'istruttoria condotta è emerso che l'istanza AUA contempla anche il seguente titolo abilitativo:

autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Per quanto riguarda la modifica non sostanziale si è condotta la seguente istruttoria:

- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC prot. n. PG/2021/19027 del 17/12/2021 ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio territoriale (Arpae ST) sede di Parma;

- una nuova istanza di modifica non sostanziale trasmessa direttamente dalla Ditta in data 28/01/2022 prot. PG/2022/13828, ed inviata anche dal SUAP in data 01/03/2022 prot. SUAP 38063 (prot. Arpae PG/2022/34017 del 01/03/2022, pratica SUAP 1106-2022), che si è ritenuto, ai fini dell'economia degli atti amministrativi, di associare alla modifica non sostanziale già in istruttoria per uniformare la richiesta di pareri e di conseguenza l'atto finale;
- Arpae Sac con nota prot. n. PG/2022/15876 del 01/02/2022 ha provveduto ad avviare il procedimento, che comprende oltre alla nuova istanza anche l'istanza SUAP n. 3316/2021, tuttavia il SUAP ha proceduto con proprio avvio, per cui si è ritenuti di completare le modifiche non sostanziali utilizzando l'avvio delle pratiche SUAP in essere e di archiviare la nostra comunicazione di Avvio del procedimento;
- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2022/16161 del 01/02/2022 e la conseguente trasmissione delle due istanze con nota prot. n. PG/2022/16424 del 01/02/2022;
- la nota prot. n. PG/2022/51181 del 28/03/2022 con cui Arpae SAC sollecita gli Enti per l'espressione dei pareri per quanto di competenza;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 22015 del 01/04/2022 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/54732 del 01/04/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la nota prot. n. PG/2022/55994 del 04/04/2022 con cui Arpae SAC sollecita Arpae ST per l'espressione della relazione tecnica per quanto di competenza;
- la trasmissione da parte del SUAP con nota prot. n. 69332 del 13/04/2022 (prot. Arpae PG/2022/62402 del 14/04/2022) del parere di Arpae ST in merito alla matrice acustica, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- i solleciti di Arpae SAC al comune per l'espressione del parere in materia di impatto acustico del 15/04/2022 prot. n. PG/2022/63305 e del 19/04/2022 prot. n. PG/2022/64059;
- il parere del Comune di Parma in merito alla conformità urbanistica dell'insediamento prot. n. 80819 del 28/04/2022 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2022/70214 del 28/04/2022, allegata alla presente quale parte integrante (allegato 3);
- il parere del Comune di Parma Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente prot. n. 106284 del 30/05/2022 in merito alla matrice impatto acustico ed acquisito a protocollo Arpae PG/2022/90435 del 31/05/2022, allegato alla presente quale parte integrante (allegato 4);

Per quanto riguarda la modifica sostanziale si è condotta la seguente istruttoria:

- le specifiche richieste di parere e relazione tecnica ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2021/174737 del 12/11/2021 e PG/2021/174749 del 12/11/2021;
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC PG/2021/191469 del 14/12/2021, formulata a seguito di quanto richiesto da Arpae ST con nota prot. n. PG/2021/190310 del 10/12/2021;
- il parere di IRETI SPA prot. n. 1164 del 24/01/2022, acquisito a protocollo Arpae PG/2022/10753 del 24/01/2022, allegato alla presente quale parte integrante (allegato 5);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 26/01/2022 prot. n. 15221 ed acquisite a protocollo Arpae PG/2022/12455 del 26/01/2022;
- il parere per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici e rumore espresso dal Comune di Parma con prot. n. 15865 del 27/01/2022 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2022/13554 del 27/01/2022 successivamente integrato per la matrice "Rumore" con il nulla osta del Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente del Comune di Parma trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 106252 del 30/05/2022 (Prot. Arpae PG/2022/90344 del 31/05/2022), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 6);
- il parere per quanto di competenza in merito alla compatibilità urbanistica dell'insediamento in oggetto espresso dal Comune di Parma con prot. n. 15388 del 26/01/2022 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2022/13548 del 27/01/2022, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 7);
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2022/88529 del 27/05/2022, allegata alla presente per costituire parte integrante (Allegato 8);
- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA prot. 37179 del 06/06/2022 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/92747 del 06/06/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 9);

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

si è ritenuto di unificare le due modifiche non sostanziali che si riferiscono alle pratiche SUAP n. 3316/2021 e 1106/2022, con la modifica sostanziale (pratica SUAP 3791/2021), in quanto riguardano lo stesso stabilimento e di sostituire l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae con determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2017-1140 del 07/03/2017**, aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale **DET-AMB-2017-3088 del 16/06/2017**, modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale **DET-AMB-2017-5973 del 09/11/2017**, dalla Determinazione Dirigenziale **DET-AMB-2019-1769 del 09/04/2019**, dalla Determinazione Dirigenziale **DET-AMB-2020-1298 del 18/03/2020**, dalla Determinazione Dirigenziale **DET-AMB-2020-3575 del 31/07/2020** ed aggior-

nato con nota prot. n. PG/2021/77170 del 17/05/2021 e dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5058 del 12/10/2021, con la presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE E RINNOVARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CHIESI FARMACEUTICI SPA con Legale rappresentante e Gestore il Sig. Antonio Magnelli con sede legale in Comune di Parma, Via Palermo, 26/A, C.A.P. 43122 e stabilimento in Comune di Parma via San Leonardo, 96 C.A.P. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di prodotti farmaceutici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. 15865 del 27/01/2022 e nel parere di IRETI SPA prot. n. 1164 del 24/01/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA prot. n. 22015 del 01/04/2022 e prot. n. 37179 del 06/06/2022 e nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2022/88529 del 27/05/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E525, E526, E527, E528, E529 ed E530 la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) deve essere comunicata ad Arpae APA, Arpae SAC e Comune con un anticipo di 15 giorni;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E525, E526, E527, E528, E529 ed E530, dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E525, E526, E527, E528, E529 ed E530 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;
- ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all'anno precedente, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- per la verifica dei limiti di emissione indicati della relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2022/88529 del 27/05/2022 devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (***) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH4)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m ³)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque

sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate:

- nel parere del Comune di Parma Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente prot. n. 106284 del 30/05/2022, che rimanda al parere di Arpae ST in merito alla matrice acustica trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 69332 del 13/04/2022 e nel parere del Comune di Parma con prot. n. 15865 del 27/01/2022, successivamente integrato con il nulla osta del Settore Tutela Ambientale Struttura Operativa Ambiente del Comune di Parma trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 106252 del 30/05/2022;
- nei pareri di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA prot. n. 22015 del 01/04/2022 e prot. 37179 del 06/06/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA e IRETI SpA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rinnovo con modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2021/28201

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0022015
DATA: 01/04/2022
OGGETTO: Rif. Sinadoc 2021/17402. Istanze di Modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e smi – Ditta Chiesi SpA per l'insediamento in Comune di Parma, Via San Leonardo 96. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0022015_2022_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	2F507E26EAEA27442989042922EEFA4C 476CA09A5C7FC99AFBD61D137E09CD6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

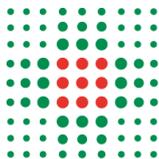
OGGETTO: Rif. Sinadoc 2021/17402. Istanze di Modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e smi – Ditta Chiesi SpA per l'insediamento in Comune di Parma, Via San Leonardo 96. Parere.

Le istanze presentate dalla Ditta sono:

- L'aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza
- Modifica relativa ai seguenti progetti:
 - realizzazione del nuovo reparto di Secondary Packaging nell'attuale area del reparto di produzione Solidi Oral/ (edificio F) e nella parte ovest del magazzino (edificio G)
 - realizzazione della nuova area di Stability Hub nell'attuale area del laboratori di controllo qualità (piano primo edificio F).

In merito alle emissioni in atmosfera la realizzazione del nuovo reparto Secondary Packaging prevede la dismissione di alcune emissioni esistenti e la predisposizione di nuovi punti di emissione. Nel complesso la modifica non determina un incremento degli inquinanti emessi. Anche per quanto riguarda la realizzazione della nuova area Stability Hub si prevede la dismissione di alcune emissioni esistenti relative al laboratorio di Controllo Qualità e la predisposizione di nuovi punti di emissione relativi al laboratorio di stabilità, tuttavia la Ditta dichiara che le attività di laboratorio rientrano tra le attività con emissioni scarsamente rilevanti di cui al comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006, elencate nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del decreto lettera jj), laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi". Inoltre, in base alla nota pubblicata in data 21 maggio 2021 dalla Regione Emilia-Romagna, le attività con emissioni scarsamente rilevanti sono ritenute escluse dalle disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 271 del D. Lgs. 152/2006.

In merito agli scarichi idrici, solo per il progetto New Secondary Packaging è prevista la realizzazione di nuovi servizi igienici, i cui scarichi idrici saranno convogliati nella rete interna degli scarichi idrici domestici allacciata alla pubblica fognatura.



Per quanto riguarda la matrice emissioni acustiche, relativamente al Progetto New Secondary Packaging, è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico dalla quale emerge che la modifica in progetto non comporta alcun incremento dei livelli immissivi valutati allo stato di fatto. Il Progetto New Stability Hub invece non ha impatti sulla matrice relativa al rumore esterno.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alle modifiche richieste.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 2

prot. Arpae PG 2020/45078 del 17/03/2022
Sinadoc 2022/12956

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento
Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – cod. Istanza AUA 1106/2022 di cui al prot. n. 0037949 del 01/03/2022, società CHIESI FARMACEUTICI S.p.A., sita in Parma (PR), via san Leonardo, 96 – parere relativo alla matrice acustica.

Fa seguito alla Vs. istanza ricevuta il 28/03/2022, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2022/51686.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione datata 16/07/2021), redatta dal Tecnico Competente in Acustica, ing. Marcello Brugola;
- trattasi di modifica sostanziale di stabilimento farmaceutico esistente, consistente nella rivisitazione delle aree produttive ed in particolare nella realizzazione di un nuovo reparto per il confezionamento secondario multiprodotto e relativi spazi accessori. Il progetto non comporta ampliamenti di superfici. E' prevista l'integrazione di nuove macchine per il trattamento dell'aria e l'eliminazione di alcune macchine esistenti;

- E' dichiarato che tutte le macchine saranno allocate all'interno del vano tecnico posto internamente all'edificio F (piano primo) e saranno direttamente connesse alle bocchette di aspirazione ed espulsione, tutt'ora esistenti, posizionate in copertura. Sono state fornite le singole schede tecniche dei nuovi impianti per il trattamento dell'aria (UTA) contenenti i relativi dati di potenza sonora;

Considerato che:

- ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Parma l'attività in esame è insediata in classe VI[^] "Area esclusivamente industriale" e V[^] "Area prevalentemente industriale", confinante con aree di classe IV[^] "Aree di intensa attività umana", ove sono ubicati i ricettori residenziali;
- i ricettori residenziali prossimi all'insediamento produttivo sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in oggetto;
- L'attività sarà svolta in tempo di riferimento diurno e notturno, ragione per la quale l'analisi è stata estesa ad entrambi i periodi;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;
- le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti ed i contestuali calcoli previsionali effettuati con l'ausilio del modello di simulazione CadnA, attestanti il rispetto dei limiti di legge;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La Zonizzazione Acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Michele Ventura

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato 3



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. - Sinadoc 2022/12956
VBG 1106/2022

Spett.
ARPAE - SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - società **CHIESI FARMACEUTICI S.p.A.**, per l'insediamento in Comune di Parma - via San Leonardo, 96

In esito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Sig. ANTONIO MAGNELLI in qualità di gestore dell'impianto della ditta "CHIESI FARMACEUTICI S.p.A." con sede legale in Via Palermo 26/A, a Parma per l'insediamento di via San Leonardo 96 in Parma, (produzione di medicinali) e preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia

Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 28/04/2022 11:37:35

Allegato 4



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore
Sportello Attività Produttive e Edilizia
SO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 1106/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta “Chiesi Farmaceutici spa” per lo stabilimento posto in via San Leonardo n. 96/A in Comune di Parma - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. n. 94516 in data 16/05/2022, di trasmissione della documentazione dalla ditta in oggetto, comprensiva della richiesta di pareri per l'istanza di MNS AUA relativa all'attività produttiva esercitata in via San Leonardo n. 96/A;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Visto il nulla osta rilasciato da ARPAE ST - Area Prevenzione Ambientale Ovest, allegato alla richiesta di parere pervenuta dallo SUAPE comunale.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “produzione di medicinali”;
- che il RUE classifica l'area come “Zona produttiva di completamento (Zp3) - RUE: art.3.2.44”;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area parte in “Zona 5” – Aree prevalentemente industriali (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 60 dBA) e parte in “zona 6” – Aree esclusivamente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 70 dBA);
- che in passato è pervenuta a questo ufficio una segnalazione di presunto disturbo acustico causato dalle attività svolte dai mezzi in fase di carico e scarico all'interno del cortile e che occorre evitare il ripresentarsi di tale situazione;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:

- gli automezzi in attesa del carico – scarico dovranno sostare nelle apposite aree a motore spento e dovranno evitare le manovre non indispensabili durante le fasi di arrivo e partenza;



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

- il personale dovrà avere cura nello svolgimento delle attività al fine di ridurre al minimo ogni fonte di possibile disturbo, evitando di generare rumori inutili.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(F.to digitalmente)

Allegato 5

Parma 24/01/2022

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT001164-2022-P

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediroma@postemailcertificata.it

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT050739-2021 del 15/11/2021

Pc

Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Vs. rif.: SUAP 3791/2021

Oggetto: Parere di conformità ditta Chiesi Farmaceutici Spa – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico industriale in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di modifica dell'AUA all'interno del permesso a costruire per palazzina "B" di nuova costruzione.

Le acque meteoriche di piazzale e copertura prevedono quale recapito la pubblica fognatura bianca e, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, risultano sempre ammesse in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO

Ing. G. Gnocchi



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Protocollo RT001164-2022-P del 24/01/2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT050739-2021 del 15/11/2021
Vs. rif.: SUAP 3791/2021

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Chiesi Farmaceutici Spa.

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Chiesi Farmaceutici Spa con sede legale in Parma - Via Palermo n. 26/A, relativamente all' insediamento sito in PARMA – Parma – Via San Leonardo n. 96/a;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di **PRODUZIONE MEDICINALI** corrispondente all'attività **Industrie Farmaceutiche** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 365;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio locali ed attrezzature, di raffreddamento e da acque di sterilizzazione e condensa derivanti dal nuovo edificio classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Decantazione e Trattamento UF/NF (Ultrafiltrazione/Nanofiltrazione);

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 830 mc.**

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 180.000 mc.
- 12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione del parametro Tensioattivi Totali per il quale viene concessa deroga al valore limite di 6 mg/l.
- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

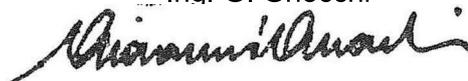
Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO

Inq. G. Gnocchi



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 6



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'EDILIZIA

ARPAE SAC
Via PEC

Class.
2021.VI/9.8/45
Sinadoc:2021/17402
VBG 3791/2021

Oggetto: Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Chiesi Farmaceutici SpA per l'insediamento in Comune di Parma - Via S. Leonardo, 96/a. Parere definitivo matrice scarichi e rumore

Visti:

- l'istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Chiesi Farmaceutici SpA con ubicazione nel Comune di Parma – Via S. Leonardo, 96/a, acquisita con Prot.107499 del 21/06/2021 e successive integrazioni;
- la richiesta pareri definitivi Arpae Prot. 174737 del 12/11/2021 acquisita con Prot. 194818 del 15/11/2021;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Ireti SpA parere Prot. RT 1164 del 24/01/2022 acquisito con Prot. 13902 del 25/01/2022;

Considerata la Valutazione d'Impatto Acustico presentata contestualmente all'istanza redatta in data 31/03/2021 a firma del Tecnico Competente in Acustica Ambientale Dott. Stefano De Stabile.

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Dott. Marco Giubilini



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore
**Sportello Attività Produttive e Edilizia
SO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive**
Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 3791/2021 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta “Chiesi Farmaceutici spa” per lo stabilimento posto in via San Leonardo n. 96/A in Comune di Parma - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. n. 94497 in data 16/05/2022, di trasmissione della documentazione dalla ditta in oggetto, comprensiva della richiesta di pareri per l'istanza di AUA relativa all'attività produttiva esercitata in via San Leonardo n. 96/A;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “produzione di medicinali”;
- che il RUE classifica l'area come “Zona produttiva di completamento (Zp3) - RUE: art.3.2.44”;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area parte in “Zona 5” – Aree prevalentemente industriali (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 60 dBA) e parte in “zona 6” – Aree esclusivamente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 70 dBA);
- che in passato è pervenuta a questo ufficio una segnalazione di presunto disturbo acustico causato dalle attività svolte dai mezzi in fase di carico e scarico all'interno del cortile e che occorre evitare il ripresentarsi di tale situazione;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:

- gli automezzi in attesa del carico – scarico dovranno sostare nelle apposite aree a motore spento e dovranno evitare le manovre non indispensabili durante le fasi di arrivo e partenza;



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

- il personale dovrà avere cura nello svolgimento delle attività al fine di ridurre al minimo ogni fonte di possibile disturbo, evitando di generare rumori inutili.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(F.to digitalmente)

Allegato 7



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'EDILIZIA

Fascicolo 2021.VI/9.8/45

Sinadoc 2021/17402

VBG 2021/3791

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio di Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Chiesi Farmaceutici SpA per l'insediamento in Comune di Parma – Via S. Leonardo 96/a.

In esito all'istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Sig. Antonio Magnelli in qualità di Gestore della Ditta Chiesi Farmaceutici SpA con sede legale in Parma, Via Palermo 26/A ed attività in Parma, Via S. Leonardo 96/a (Produzione prodotti chimici, farmaceutici e specialità medicinali)

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) -art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 26/01/2022 12:39:06

Allegato 8

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 3316/2021 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica

Ditta: **CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.**
sede legale in via Palermo 26/A, Comune di Parma.
stabilimento in via San Leonardo 96, Comune di Parma.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 5058 del 12/10/2021 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale Prot. 65767 del 24/03/2017 e modificata con Prot. 138032/2017 del 23/06/2017, Prot. Gen. n.246170/2017 del 24/11/2017 e Prot. 80855 del 16/04/2019, PG/2020/11786 in data 24/01/2020, n.3575 del 31/07/2020 e n. 5058 del 12/10/2021;
2. l'attività industriale prevede "Produzione di medicinali";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate
6. **la ditta dichiara le seguenti modifiche:**
 - a. **inserimento di un nuovo edificio nel sito Chiesi Farmaceutici S.p.A. di via San Leonardo 96. Il nuovo edificio è dedicato alla preparazione di prodotti farmaceutici sotto forma di flaconi liquidi e liofilizzati. I suddetti prodotti sono prodotti biologici, ovvero medicinali che contengono uno o più principi attivi prodotti o estratti da un sistema biologico**
 - i. **nuove emissioni (E 525-526-527-528-529 e da E469 a E479)**
 - b. **L'aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza (E468)**
 - c. **realizzazione del nuovo reparto di Secondary Packaging nell'attuale area del reparto di produzione Solidi Orali/ (edificio F) e nella parte ovest del magazzino (edificio G) con dismissione della produzione del solidi orali. Le uniche fasi che rimarranno all'interno del reparto saranno il packaging primario (confezionamento del farmaco all'interno di blister) e secondario (confezionamento del packaging primario nell'astuccio esterno) dei solidi orali**

- I. **Dismissione emissioni esistenti:** - Emissione n. 12 - Reparto Solidi Orali: Letto Fluido1 - Emissione n. 109 - Reparto Solidi Orali: Depolverazione Solidi Orali- . Emissione n. 126 - Reparto Solidi Orali Letto Fluido 2 - Emissione n. 301 - Reparto Solidi Orali: Depolveratori - Emissione n. 501 - Reparto Solidi Orali: Lavaggio Asciugatura (ICO) - Emissione n. 524 - Reparto Solidi Orali. Impianti Asciugatura - Emissione n. 19 - Reparto Solidi Orali CDZ 1 (emissione scarsamente rilevante) - Emissione n. 119 - Reparto Solidi Orali CDZ 6A (emissione scarsamente rilevante) - Emissione n. 122 - Reparto Solidi Orali CDZ 68 (emissione scarsamente rilevante)
- Nuovi punti di emissione: Verranno introdotti i seguenti punti di emissioni: Emissione n. 530 - Reparto Solidi Orali: Depolveratori confezionamento secondario - Emissione n. 480 - Reparto Secondary Packaging: ExP-CDZ 1330 (emissione scarsamente rilevante) - Emissione n. 481 - Reparto Uffici Produzione: ExP-CDZ 1332 (emissione scarsamente rilevante) - Emissione n. 482 - Reparto Primary Packaging: ExP-CDZ 1331 (emissione scarsamente rilevante) - Emissione n. 531 - Exp. CDZ2 (emissione scarsamente rilevante)
- d. **realizzazione della nuova area di Stability Hub nell'attuale area dei laboratori di controllo qualità (piano primo edificio F);**
- II. **Dismissione emissioni esistenti (scarsamente rilevanti):** - Emissione n. 36 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe Emissione n. 520 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 17 - Laboratori SCQ CDZ4 - Emissione n. 29 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 30 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 31 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 32 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 34 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 35 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 38 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe - Emissione n. 41 - Laboratori Controllo Qualità - Cappe
- Nuovi punti di emissione (scarsamente rilevanti): Emissione n. 483 - Laboratori stabilita - Cappe CSQ - Emissione n. 484 - Laboratori stabilita - Cappe CSQ - Emissione n. 485 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 486 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 487 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 488 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 489 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 490 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 491 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 492 - Laboratori stabilita - Cappe _if Emissione n. 493 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 494 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 495 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 496 - Laboratori stabilita - Cappe - Emissione n. 497 - ExP CDZ 1333 Stability Hub - Emissione n. 498 - Laboratori Controllo Qualita - Cappe CMR - Emissione n. 499 - Laboratori Controllo Qualita - Cappe CMR

7. sono presenti le emissioni N. 508, 509 e 523 provenienti da impianti ricadenti nel Titolo II del DLgs. 152/06 e s.m.i.;
8. sono presenti emissioni definite "scarsamente rilevanti": E 18,20, 33, 37, cdz 7A, cdz 9B, 104, 123, 148, 149, 150, 412, 414, 416, 419, 420, 421, 422, 423, 426, 429, 430, 431, 432, 438, da 443 a 467, 468, da 469 a 499, 531.
9. sono presenti "sfiati e ricambi d'aria adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro (da 1 a 112)"

si ritiene che

la ditta "Chiesi Farmaceutici S.p.A." il cui Gestore è il Sig. Antonio Magnelli, con sede legale in via Palermo n. 26/A, 43122, Parma(PR), e impianti siti in via S. Leonardo n. 96/a, 43122, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

CENTRALE TERMICA

EMISSIONE N. 07 Caldaia a metano per produzione acqua calda (1.664.000 kCal/h)

EMISSIONE N. 09 Caldaia a metano per produzione vapore (1.500.000 kCal/h)

EMISSIONE N. 128 Caldaia a metano per produzione acqua calda (1.664.000 kCal/h)

EMISSIONE N. 402 Caldaia a metano produzione vapore (1.500.000 kCal/h)

EMISSIONE N. 404 Caldaia a metano per produzione vapore (1.500.000 kCal/h)

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	7	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 s.m.i, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del DLgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

REPARTO SOLIDI ORALI

EMISSIONE N. 12 Letto Fluido 1 emissione dismessa

EMISSIONE N. 109 Depolverazione solidi orali emissione dismessa

EMISSIONE N. 126 Letto Fluido emissione dismessa

EMISSIONE N. 201 polveri inalatorie - aspirazioni emissione autorizzata

Aspirazione sugli impianti di Pulvinal (lavorazione di polveri inalatorie) – Aspirazioni.

L'emissione proveniente da questa fase dovrà essere convogliata prima dello scarico in atmosfera in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 202 Polveri inalatorie - Down Cross emissione autorizzata

Aspirazione sugli impianti di Pulvinal (lavorazione di polveri inalatorie) - Cappa Down Cross.

L'emissione proveniente da questa fase dovrà essere convogliata prima dello scarico in atmosfera in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale:	7000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 301 Depolveratori
emissione dismessa

EMISSIONE N. 501 Impianto lavaggio-asciugatura (ICO)
emissione dismessa

EMISSIONE N. 518 Centro pesate materie prime-isolatore
emissione autorizzata

L'emissione proveniente da questa fase dovrà essere convogliata, prima dello scarico in atmosfera, in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	11	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 519 Centro pesate materie prime-cappa chimica
emissione autorizzata

Le emissioni provenienti da questa fase dovranno essere captate e convogliate in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 521 Centro pesate materie depolveratore

EMISSIONE N. 522 Centro pesate materie depolveratore

emissione autorizzata

L'emissione proveniente da questa fase dovrà essere convogliata, prima dello scarico in atmosfera, in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima tal quale cad.:	1300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	14	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 524 Impianto asciugatura maniche

Emissione dismessa

EMISSIONI N. 530 DEPOLVERAZIONE CONFEZIONAMENTO SECONDARIO

emissioni NUOVE

L'emissione proveniente da questa fase dovrà essere convogliata, prima dello scarico in atmosfera, in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	4500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10,8	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

REPARTO SPRAY INALATORI

EMISSIONE N. 101 Preparazione, ripartizione e spray test, stampante laser.

Emissione modificata nella parte della linea di aspirazione Spray test

Aspirazione esistente sugli impianti: Preparatore, Linea di ripartizione, Spray Test.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata minima tal quale:	40000+10%	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m
Composti Organici Volatili (espressi come C Totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

REPARTO MONODOSE STERILE

EMISSIONE N. 311 Trasporto pneumatico

emissione autorizzata

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad un idoneo impianto

di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	220	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 511 Trasporto pneumatico (silo)

EMISSIONE N. 512 Trasporto pneumatico (silo)

emissioni autorizzate

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1,5	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	16	m
Polveri totali	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 513 Trasporto pneumatico (serbatoio di lancio)

EMISSIONE N. 514 Trasporto pneumatico (serbatoio di lancio)

emissioni autorizzate

Gli effluenti provenienti dagli sfiati di "ripristino barico" devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	3	m

EMISSIONE N. 312 Aria di raffreddamento Rommelag
emissione autorizzata

Gli effluenti devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale.:	20000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	16	m

REPARTO Curosurf

EMISSIONE N. 500 Pompa da vuoto
emissioni autorizzate

I vapori estratti dalla pompa da vuoto dei Rotavapor dovranno essere condensati in un condensatore alimentato L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti sotto riportati:

Portata massima tal quale:	100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	17	m
Composti Organici Volatili (espressi come C Totale)	20	mg/Nm ³
Cloroformio	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI N. 515 – 516 – 517 Sterilizzazione VHP
emissioni autorizzate

I vapori estratti durante la fase di ventilazione finale, dovranno essere condensati in un sistema di abbattimento costituito da catalizzatori a palladio prima dell'emissione in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	110	giorni
Altezza minima:	17	m
Perossido di idrogeno	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI N. 433 – 434 Espulsione condizionamento IMA

EMISSIONE N. 435 Espulsione tunnel IMA

EMISSIONE N. 436 Espulsione lavaflaconi IMA

EMISSIONE N. 437 Espulsione Air Trap IMA

EMISSIONE N. 439 – 440 – 441 - 442 Espulsione cappe di dissoluzione

EMISSIONE N. 100 Espulsione emergenza locale dissoluzione

EMISSIONE N. 107 – 108 Sfiato serbatoio di stoccaggio reflui clorurati/non clorurati

Gli sfiati di tali serbatoi, attivati al momento del ricircolo o del trasferimento del contenuto dei serbatoi stessi, dovranno essere convogliati ad un sistema di condensazione delle Sostanze Organiche Volatili. I vapori residui, previo passaggio attraverso guardia idraulica e sistema di abbattimento a carboni attivi, dovranno essere convogliati in atmosfera.

REPARTO POLVERI INALATORIE (reparto modificato)

EMISSIONE N. 502 Impianto lavaggio asciugatura (MP3 loc. G19)

EMISSIONE N. 503 Impianto lavaggio asciugatura (MP3 loc. F084)

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE N. 504 Impianto lavaggio asciugatura (Paluer loc. G19)

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

AREA ESTERNA

EMISSIONE N. 505 Gruppo elettrogeno emergenza 780kVA

EMISSIONE N. 506 Gruppo elettrogeno emergenza 780kVA

emissioni autorizzate

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	4000	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	650	mg/Nm ³
polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 507 Motopompa Antincendio emergenza 124kW

emissioni autorizzata

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	4000	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	650	mg/Nm ³
polveri	130	mg/Nm ³

Periodicità controllo	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE N. 510 Saldatura
 emissione autorizzata**

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale :	1800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	2	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONI N. 525 - 526 AMF - STERILIZZAZIONE VHP LYO 1 E 2
 emissioni NUOVE**

I vapori estratti durante la fase di ventilazione finale, dovranno essere condensati in un sistema di abbattimento costituito da catalizzatori dell'emissione in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	110	giorni
Altezza minima:	24	m
Perossido di idrogeno	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI N. 527 - 528 AMF - CRIMPING 1 E 2
emissioni NUOVE

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	110	giorni
Altezza minima:	24	m
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI N. 529 AMF - STERILIZZAZIONE VHP ISOLATORE FILLING
emissioni NUOVE

I vapori estratti durante la fase di ventilazione finale, dovranno essere condensati in un sistema di abbattimento costituito da catalizzatori prima dell'emissione in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.:	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	110	giorni
Altezza minima:	24	m
Perossido di idrogeno	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Piano Gestione Solventi

Non essendo applicabile il sistema di calcolo dell'emissione bersaglio, così come definito nella Parte IV dell'Allegato III alla Parte V del DLgs 152/06 e smi, si propone, in alternativa, di applicare, nei cicli di utilizzo dei solventi, quelli che sono i criteri della migliore tecnologia disponibile, prevedendo quindi un'emissione in atmosfera NON SUPERIORE al 5% dei solventi immessi nel processo.

Tale considerazione è migliorativa rispetto a quanto previsto nei criteri della migliore tecnologia disponibile indicati dal CRIAER.

Si ritiene quindi, considerando quale emissione bersaglio un valore limite di emissione totale che pari al 5% dell'input di solvente, che possa essere autorizzato:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec

aoopr@cert.arpa.emr.it

I1 (input di solvente) = 681.000 kg/anno.

E (Emiss. totale) = F (Emiss. diffusa) + O1 (Emiss. negli effluenti gassosi) = 34050 kg/anno.

Dovrà essere rispettato un limite di emissione totale annuo NON SUPERIORE al 5% dell'Input di solvente.

Annualmente, entro il 30 aprile, dovrà essere inviato ad Arpae il Piano di Gestione dei Solventi, documentato in ogni sua parte, relativo all'anno precedente.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E525, E526, E527, E528, E529, E530 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. La misura della concentrazione dovrà essere calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E07, 09, 101, 128, 201, 202, 402, 404, 500, 515, 516, 517, 518, 521 e 522, 529 AMf, 525, 526 AMf e 530 ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Chiesi Farmaceutici S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	01513360345

Sede legale:	via Palermo n. 26/A, 43122, Parma(PR)
Gestore:	Antonio Magnelli
Sede locale impianti:	via S. Leonardo n. 96/a, 43122, Parma(PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di medicinali
Settore attività CRIAER:	4.9
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materia prima utilizzata [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1.400 [Ton/anno]
Indicatore 2:	Energia Elettrica
Indicatore 3:	Gas Metano
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	10 [m]
Temperatura media emissioni:	ambiente [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	191
Monossido di Carbonio (CO) :	7 600
Ossidi di azoto (NO _x) :	27 000
Triclorometano :	17,5
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	16 500 000
Idrofluorocarburi (HFC 134/A) :	14 000
Perossido di idrogeno:	1,3

Composti organici volatili non metanici (COVNM):	34050
---	-------

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 28201/2021 e 17402/2021

Allegato 9

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0037179
DATA: 06/06/2022
OGGETTO: Sinadoc 2021/28201 Rif. SUAP n. 3791/2021. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale - DRP 59/2013 e s.m.i. DITTA CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. per l'insediamento in Comune di Parma - Via S. Leonardo, 96 (all'interno del permesso a costruire). Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037179_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	12BC93EC4FCBD9D309125AD52198760F 67E805AE47CD82C837311B3F5AD14C4E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Sinadoc 2021/28201 Rif. SUAP n. 3791/2021. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale - DRP 59/2013 e s.m.i. DITTA CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. per l'insediamento in Comune di Parma - Via S. Leonardo, 96 (all'interno del permesso a costruire). Parere.

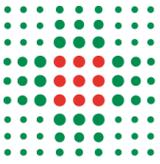
Valutata la documentazione inerente a quanto in oggetto, lo scrivente Servizio premette che:

- In data 01/04/2022 prot.n.22015, ha già espresso parere igienico-sanitario favorevole alla modifica non sostanziale (rif. Sinadoc 2021/17402) inerente l'aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza, la realizzazione del nuovo reparto di Secondary Packaging e della nuova area di stability Hub.
- Il parere che verrà espresso qui di seguito sarà esclusivamente in relazione alla modifica sostanziale di AUA, legata all'attività che verrà svolta nel nuovo edificio che verrà inserito nel sito Chiesi Farmaceutici S.p.A. di Via San Leonardo 96.

L'attività per la quale viene richiesta modifica sostanziale consiste nella produzione di prodotti farmaceutici sotto forma di flaconi liquidi e liofilizzati; tali prodotti sono biologici, ovvero medicinali che contengono uno o più principi attivi prodotti o estratti da un sistema biologico. Tale attività comporterà la formazione di nuove emissioni in atmosfera (E 525-526-527-528-529 e da E469 a E479).

Visionata la documentazione inerente il progetto, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza esprime parere igienico-sanitario favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Fornire una valutazione di impatto acustico post-operam dopo la messa in esercizio dell'attività oggetto della presente istanza poiché, la valutazione di impatto acustico presentata dalla Ditta datata 31.03.2021, non fornisce informazioni previsionali in merito all'impatto acustico che la nuova attività in progetto creerà, sia per la presenza di nuove emissioni che per eventuali attività di carico-scarico.



- Fornire la scheda di sicurezza del Vaprox Hydrogen Peroxide Sterilant, aggiornata e in lingua italiana.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.